



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 143 Del 28-06-2017

Oggetto: INDIRIZZI IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI CISTERNA DI LATINA APPLICAZIONE ART. 4 DEL D.L. 16/2014 CONVERTITO IN L. 68/2014.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **13:05**, nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Signor **AVV. ELEONORA DELLA PENNA** in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA GLORIA RUVO**

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

DELLA PENNA ELEONORA	SINDACO	P
MASTRANTONI ALVARO	VICE SINDACO	P
FILIPPI ALBERTO	ASSESSORE	P
CHINATTI CLAUDIO	ASSESSORE	P
IANIRI PIERLUIGI	ASSESSORE	P
BUFFARINI BARBARA	ASSESSORE	P
MARTELLI DANILO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 0.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che gli artt. 31 e 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 22 gennaio 2004 disciplinano le risorse finanziarie decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- che con i richiamati articoli viene ridefinita completamente la disciplina della determinazione del Fondo delle risorse decentrate, rispetto a quanto stabilito dall'art.15 del CCNL dell'1/4/1999;
- che le risorse decentrate vengono dal contratto suddivise in stabili e variabili e che gli Enti devono annualmente procedere alla determinazione del Fondo per il trattamento accessorio secondo le prescrizioni contrattuali richiamate

Considerato che gli elementi che costituiscono il Fondo sono analiticamente specificati dagli art. 31 e 32 già menzionati per la parte annualmente riproposta a cui si aggiungono gli incrementi di parte stabile disposti dai successivi CC.CC.NN.LL.,

Visto l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

Vista la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c.557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Preso atto

- che con determinazione Settore 2 n. 404 del 13.08.2015 si è proceduto alla Costituzione fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente - anno 2015 nell'importo definito con il relativo allegato, attraverso molteplici stanziamenti di Bilancio, nei capitoli indicati al punto 2 del dispositivo;
- che successivamente, con atto dirigenziale Settore 2 n.730 del 23.12.2016, per le motivazioni in esso ampiamente riportate, si è proceduto alla rettifica del fondo 2015 costituito inizialmente con determinazione n.404/2015, nonché alla rettifica del fondo anno 2016;
- che secondo quanto previsto dall'allegato alla determinazione n.730/2016, le risorse stabili e la quota parte di risorse variabili determinate in applicazione dell'integrazione dell'1,2% prevista all'art.15, c.2 del CCNL 1998-2001, erano previsti per un totale di €.1.077.654,68 mentre la somma iscritta in bilancio per un errore tecnico del sistema informatico è stata di €. 963.066,09 determinando così un ammanco delle risorse disponibili per la contrattazione di €. 114.153,71.
- che circa la possibilità di recupero nell'anno successivo, è stata avanzata con nota prot.15634 del 30/03/2016 una specifica richiesta di parere, per il tramite del Consiglio delle Autonomie Locali, alla Sezione Regionale di controllo della Corte di

Conti che con deliberazione n. 8/2017/PAR ha ritenuto di non pronunciarsi per inammissibilità oggettiva della richiesta di parere;

- che il Dirigente del Settore 2 e il Responsabile del Servizio Risorse Umane sono stati convocati ad apposito incontro dal magistrato relatore per illustrare le motivazioni della deliberazione ed in tale occasione è stato condiviso il percorso contabilmente più corretto per consentire lo stanziamento in bilancio delle somme mancanti del fondo 2015, rappresentato dall'applicazione dell'art.194 del TUEL in tema di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per assimilazione della fattispecie del contratto collettivo decentrato integrativo senza adeguata copertura finanziaria alle ipotesi della lett. e);

Richiamate le molteplici note sindacali in cui le OO.SS chiedono delucidazioni in merito alla costituzione del fondo per il trattamento accessorio, e in particolare:

- nota UIL FPL del 3/9/2015, avente ad oggetto: "Costituzione fondo 2015 valutazioni e richiesta incremento"

- nota congiunta UIL FPL e DICCAP del 10 ottobre 2016 avente ad oggetto: "Risultanze Assemblea del Personale del 7 ottobre 2016"

- nota congiunta UIL FPL e DICCAP del 5 dicembre 2016 avente ad oggetto: "Risultanze Assemblea del Personale del 2 dicembre 2016"

- nota UIL FPL del 16 dicembre 2016, avente ad oggetto: "Taglio risorse fondo 2016"

- nota congiunta UIL FPL e DICCAP del 16 dicembre 2016 avente ad oggetto: "Assemblea del Personale iscritto e simpatizzante della UIL FPL e DICCAP" relativa alle risultanze di una assemblea del personale tenutasi il 13 dicembre 2016;

- indizione da parte delle OO.SS. UIL FPL e DICCAP di una ulteriore assemblea del personale convocata per il 21/12/2016 e tenutasi nell'atrio antistante il Palazzo comunale, il cui oggetto era rappresentato, tra l'altro, dal *"ripristino di € 19.000,00 per gli anni 2015 e 2016, nonché 114.000,00 nell'anno 2015, indebitamente tolti per "errori material"*;

- nota UIL FPL del 17 gennaio 2017, avente ad oggetto: "determina modifica fondi salario accessorio 2015 e 2016"

- nota UIL FPL del 22 maggio 2017 avente ad oggetto: "richiesta convocazione urgente della delegazione trattante"

-nota UIL FPL del 9 giugno '17 avente ad oggetto : "Contratto Decentrato Anno 2015

- Sollecito erogazione istituti contrattuali."

Preso atto

- che costantemente durante le varie sedute di delegazione trattante le predette richieste di chiarimento e di ripristino di stanziamenti sul fondo sono state avanzate anche dalle altre sigle sindacale;

Preso infine atto

- della nota prot.25343 del 1 giugno 2017 avente ad oggetto "indicazioni operative in merito alla proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio afferente il fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente" con la quale il Collegio dei revisori dei Conti, avuta notizia dell'avvio della procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per le somme da stanziare a ripristino del corretto ammontare del fondo 2015, rispetto alla quale si richiede l'obbligatorio parere preventivo, evidenziano la necessità, in presenza di una norma a tutela e garanzia del corretto operato dell'amministrazione quale quella prevista dall'art.4 del D.L. 16/2014 convertito in L. 68/2014, di procedere preliminarmente ad una puntuale verifica e ricostruzione storica del Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente non dirigente;

Visti

- la circolare interministeriale n.60/GAB del 12/05/2014 avente ad oggetto: "circolare relativa alle modalità attuative dell'articolo 4 del decreto-legge 6 marzo 2014, n.16;
- il documento della conferenza unificata n.87 CU del 10/07/2014 avente ad oggetto: Indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di regioni ed enti locali. Articolo 4 del decreto-legge 6 marzo 2014, n.16, recante "Misure conseguenti al mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi";

Preso atto in particolare

- delle indicazioni operative fornite al punto 4 del predetto documento e precisamente:

- I. tutti gli enti destinatari della norma sono tenuti a verificare, fermi i termini di prescrizione legale ai fini del recupero, se i propri fondi siano stati costituiti correttamente, nel rispetto dei limiti finanziari derivanti da norme di legge o pattizie..... In caso contrario, sono tenuti ad attivare le procedure di cui ai commi 1 e 2 del decreto-legge 6 marzo 2014, n.16.
- II. Analogamente gli stessi enti devono verificare l'utilizzo del fondo e, in caso di utilizzo illegittimo, se concorrono le condizioni previste dal comma 3, ai fini dell'esclusione dell'applicazione della sanzione della nullità del contratto integrativo.

Ravvisata l'urgente necessità di verificare e ricostruire correttamente l'entità del salario accessorio dei dipendenti in stretta osservanza con le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia,

Visto il D.lgs. 165/2001, con particolare riferimento all'art. 40-bis, che recita: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e' effettuato dal collegio dei revisori dei conti,...(omissis);

Constatato che, trattandosi di atto di indirizzo non sono richiesti i pareri ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

A voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati ed approvati

1. di dare mandato a Dirigente del Settore 2 Economico Finanziario-Welfare di procedere, anche mediante supporto esterno e in modo tempestivo, ad una attenta e puntuale ricognizione della costituzione dei fondi per il trattamento accessorio del personale non dirigente dal 1999, anno di entrata in vigore del CCNL 1/4/1999, ad oggi;
2. di disporre, nelle more della procedura di cui al punto 1, la temporanea sospensione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017, procedendo esclusivamente alla corresponsione degli istituti contrattuali corrispondenti a prestazioni lavorative effettivamente rese (es: indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori) sospendendo fino a nuova contrattazione e ad avvenuta corretta costituzione dei fondi, la erogazione di ulteriori e diverse indennità e trattamenti accessori;
3. di disporre in via cautelare la sospensione dell'erogazione dei rimanenti istituti contrattuali relativi alla contrattazione 2016;
4. di trasmettere il presente atto alla RSU e alle OO.SS. rappresentative;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **Favorevole** (Art.49 – comma 1 – TUEL – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Data 28-06-2017

IL 2 ECON.FIN.WELFARE
F.TO DOTT. QUIRINO VOLPE

In ordine alle regolarità contabile si esprime parere **Favorevole** (Art.49 – comma 1 – TUEL – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Data 28-06-2017

IL DIR.ECONOM.FINANZIAR.-WELFARE
F.TO DOTT. QUIRINO VOLPE

Letto e sottoscritto

IL SINDACO
F.TO AVV. ELEONORA DELLA PENNA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA GLORIA RUVO

Copia conforme all'originale

Cisterna di Latina, _____

Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL. D. Lgs. n.267/2000, per 15 giorni consecutivi, dal **05-07-2017** al _____ n. di pubblicazione **1712**
- E' stata comunicata con lettera prot. n. **30450** del **05-07-2017** ai capigruppo consiliari ai sensi Art.125 TUEL. D. Lgs n.267/2000.
- E' divenuta esecutiva il _____
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000);
- perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Cisterna di Latina, _____